



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 131

O G G E T T O

REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE E SISTEMA DI AUDIT PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **novembre** alle ore **18:45** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, all'appello nominale risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GALLO VALTER	Si	
Vicesindaco	PISTORE MARIO		Si
Assessore	BEDIN FIORELLA	Si	
Assessore	MARZARO FABIO	Si	
Assessore	MASON PAOLO		Si
Assessore	RIZZIOLI LARA	Si	

Numero Totale Presenti: **4**

Numero Totale Assenti: **2**

Partecipa alla seduta la dott.ssa **Cavallari Maria Cristina**, in qualità di **Segretario Comunale**.

Il sig. **Gallo Valter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

La Giunta Comunale

Premesso che:

- nel luglio 2020 la Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato il "Next Generation EU" (NGEU), un piano di ripresa da 750 miliardi di Euro volto a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus ed a contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/2/2021 è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), la principale componente del programma NGEU, con una dimensione di 672,5 miliardi di Euro – dei 750 complessivi – e una durata di sei anni (dal 2021 al 2026);
- il RRF individua i 6 pilastri, riguardanti i settori di intervento di pertinenza europea, in relazione ai quali saranno sostenute le misure volte alla ripresa e al miglioramento della resilienza dell'Unione Europea: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con PMI forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine, fra l'altro, di rafforzare la capacità di risposta alle crisi e la preparazione alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze;
- al fine di accedere ai fondi nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza, gli stati membri sono stati chiamati a predisporre i piani Nazionali di Resistenza e Resilienza e che il 13/7/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza dell'Italia, denominato "Italia domani";
- il PNRR si articola in 6 missioni – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute – 16 componenti e 197 misure, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Visti:

- il D.L. n. 59 del 6/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 101 del 1/7/2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il D.L. n. 77 del 31/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108 del 29/7/2021, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.L. n. 80 del 9/6/2021, convertito con modificazioni, dalla L. n. 113 del 6/8/2021, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il D.L. n. 152 del 6/11/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 233 del 29/12/2021, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la L. n. 178 del 30/12/2020 che, ai commi 1037 e seguenti, istituisce il Fondo, denominato *Next Generation EU*, per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

Visti:

- il Regolamento UE 2021/241 ed, in particolare, il paragrafo 2 dell'art. 17 secondo il quale sono ammissibili al finanziamento “le misure avviate a decorrere dal 1 febbraio 2020 [...] a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”.

Si evidenzia, in proposito, che la data limite del 1 febbraio 2020, stabilita dal Regolamento, è stata individuata per permettere l'inclusione delle Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi “a regia”, risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del

PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del D.L. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli Enti locali alla redazione di **analitici cronoprogrammi di cassa**, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, **implementando un sistema interno di audit** finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei Responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale *“con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del Piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”*;

RITENUTO, pertanto, che la **corretta codifica contabile delle risorse** del PNRR costituisca il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 13/SezAut/2022/INPRr, avente ad oggetto “Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTO il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2013, i cui obiettivi comprendono anche le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di *audit* del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, espressamente demandate dall'art. 9, comma 2, del DM 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di **valore pubblico atteso** in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di

rispetto dei tempi di realizzazione;

CONSIDERATO, in particolare, che il **controllo di regolarità amministrativa successivo**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del citato regolamento è applicato:

1. alle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili di settore o facenti funzioni;
2. ai contratti che non siano rogati in forma pubblica amministrativa;
3. agli atti per i quali il Sindaco richieda l'avvio di attività di controllo;
4. ad altri atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 6 , comma 4 la selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale a mezzo di procedure informatiche.

VISTO IL PIANO DEI CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS, 2° E 3° COMMA DEL D. LGS. N. 267/2000 – ANNO 2022 sugli strumenti e le modalità dei controlli interni adottato dal Segretario generale con proprio decreto n. 02 in data 24.02.22;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpct, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RAMMENTATI in dettaglio gli obblighi che il soggetto attuatore deve rispettare:

- Avviare tempestivamente le attività progettuali: in caso di ritardi attuativi dovuti a negligenza o prolungata inattività, l'AC titolare può avviare la revoca del finanziamento (art. 8 c. 5 DL 77/2021)
- Individuare i soggetti attuatori esterni (se non si avvale di strutture interne) con le modalità previste dalla normativa vigente (es. con appalto o in house)
- Dare attuazione al progetto, garantire la tracciabilità delle operazioni e l'uso di una apposita codifica contabile o di appositi capitoli del bilancio (art. 9 c. 4 DL 77/2021)
- Individuare soggetti realizzatori (soggetti/operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento), da scegliere sempre nel rispetto della normativa vigente
- Svolgere controlli di legalità e amministrativo contabili per garantire la regolarità delle procedure e delle spese PRIMA di rendicontare all'Amministrazione Centrale titolare (art. 9 c. 3 DL 77/2021)
- Prevenire irregolarità e frodi
- Assolvere correttamente gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno dei fondi
- Rispettare la normativa nazionale e comunitaria, compresa la normativa sugli aiuti
- Garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, prevenendo conflitti di interessi, frodi, corruzione e doppio finanziamento
- Conseguire le milestone e target assegnati pena la riduzione/revoca finanziamento (art. 8 c 5 DL 77/2021)
- Monitorare l'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e il conseguimento delle milestone e dei target assegnati

- Presentare all'Amministrazione titolare le richieste di pagamento e comunicare l'avanzamento
- Rispettare i principi specifici PNRR: DNSH (art. 17 Reg 852/2020), digital e climate tagging (art. 18 par 4 lettere e) ed f) Reg 241/2021)
- Rispettare le priorità trasversali: parità di genere, giovani, superamento divari territoriali

RITENUTO PERTANTO necessario implementare un sistema interno di *audit* del PNRR anche attraverso l'adeguamento della metodologia del sistema dei controlli interni, come segue:

- **FASE DI PROGRAMMAZIONE:**

- Partecipazione/adesione ai bandi PNRR: in presenza di nuovi bandi PNRR su richiesta del Sindaco, viene indetta una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati, il Responsabile del Settore finanziario ed il Segretario Comunale, al fine di valutare la fattibilità della candidatura dell'Ente e verificare che la struttura organizzativa sia adeguata in relazione ai progetti da attivare e la partecipazione al Bando rientri nelle finalità prioritarie dell'Amministrazione (fase di analisi);
- Assegnazione finanziamenti PNRR: il Responsabile del servizio competente, ad avvenuta comunicazione del decreto di assegnazione, trasmette lo stesso assieme ad ogni ulteriore informazione (CUP, Importo, descrizione progetto, ecc) al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di effettuare le opportune e conseguenti variazioni agli atti di programmazione (DUP, Bilancio di Previsione, PIAO, perimetrazione capitoli, ecc); con deliberazione di Giunta Comunale si provvede all'individuazione e nomina del RUP del progetto PNRR, al quale compete la corretta attuazione e gestione del progetto (fase di previsione in bilancio e redazione cronoprogramma intervento);
- attivazione sul sito istituzionale, "Amministrazione trasparente" sotto la voce – Altri contenuti – Dati ulteriori" di un'apposita sezione denominata "**Attuazione misure PNRR**" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura;

- **FASE DI GESTIONE:**

- Il RUP comunica tempestivamente al Sindaco ed al Segretario Comunale ogni elemento e/o circostanza che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione dell'intervento; al fine di superare le criticità riscontrate che necessitano del riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario. Allo scopo il Sindaco convoca una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati e il Responsabile del Settore finanziario al fine di adottare le opportune misure correttive, le quali verranno opportunamente sintetizzate in un apposito *verbale* trasmesso a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di propria competenza;
- Con riferimento al controllo interno di regolarità amministrativo-contabile successivo effettuato dal Segretario Comunale, saranno sottoposti al suddetto controllo interno tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione degli interventi PNRR, nonché verrà verificata la corretta alimentazione delle Piattaforme all'uopo predisposte dai Ministeri per il monitoraggio del PNRR a cui il RUP dovrà registrarsi e abilitare i soggetti che verranno dallo stesso individuati al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Regis, PADigitale2026, ecc); di tale verifica ne verrà

data evidenza nella Relazione annuale di cui all'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni;

- Verrà garantita da parte di ogni responsabile di settore, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche Linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, l'attuazione di tutte le misure generali e specifiche relative all'area B-contratti pubblici - di cui alle tavole 5 e 6 , contenute nel PTPCT 2022/2024
- Il RUP durante la gestione è tenuto a dare attuazione ad ogni adempimento connesso alla realizzazione dei progetti PNRR nel rispetto delle circolari che verranno impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato e monitorare costantemente che l'azione sia orientata al costante raggiungimento degli obiettivi di *target e milestone* previsti dal bando;
- **FASE DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE:**
 - Il RUP entro il mese di febbraio di ciascun anno redige una breve relazione circa l'avanzamento dei progetti PNRR e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Responsabile Finanziario per l'inserimento della stessa nella relazione sulla gestione della Giunta da allegare al rendiconto di gestione; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori";
 - Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Comunale tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e la gestione degli interventi PNRR; le risultanze di tale controllo verranno evidenziate nel report annuale di cui all'art. 8 del vigente regolamento dei controlli interni, il quale verrà comunicato ai Responsabili di servizio, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco ed al Consiglio Comunale;
 - Il RUP a conclusione dell'intervento PNRR redige una relazione finale contenente il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Revisore dei Conti; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori";

CONSIDERATO inoltre necessario intervenire con le seguenti **misure di carattere trasversale** della cui attuazione saranno responsabili i soggetti incaricati di Posizione Organizzativa coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza :

- **STANDARDIZZAZIONE ATTI** – Utilizzo di un modello di atto con premesse e dispositivi standardizzati da integrare in base allo specifico progetto (Importanti i riferimenti ai dati ex art. 6.3 DPCM 15/9/2021, alla FAQ 48 Arconet, Dlg 77/2021, Dlg152/2021...) contenente regole per sintassi e oggetto , affinché tutti gli atti emanati riportino i riferimenti al PNRR e alle codifiche delle missioni/componenti/misure;
- Rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa **con inserimento all'interno della documentazione progettuale dell'emblema dell'Unione Europea;**

- **IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA** - Attraverso la tempestiva alimentazione della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione ALTRI CONTENUTI di apposita ulteriore sotto sezione denominata "Attuazione misure PNRR" in cui pubblicare gli atti regolamentari adottati e gli atti amministrativi emanati dai vari settori coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura; TO(Rif. Dl. 77/2021 e Circolare n. 9 del 10/02/2022 Ragioneria Generale dello Stato).
- **GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA , PREVENENDO CONFLITTO DI INTERESSE , FRODI , CORRUZIONE E DOPPIO FINANZIAMENTO - ATTRAVERSO:**
 - La tracciabilità di tutte le operazioni contabili;
 - La conservazione degli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati per consultazione finalizzata ad attività di controllo e di audit;
 - Rilascio e conservazione a fascicolo di un'autodichiarazione protocollata sull'assenza di **conflitto di interesse** da rendere ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei funzionari e dei dipendenti dell'ente che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissioni di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara in linea con la normativa vigente del codice dei contratti pubblici (cfr. in particolare artt. 42 e 77 del d.lgs. 50/2026), (Rif. L.22 del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021);
 - Individuazione e comunicazione alle Autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare (normativa antiriciclaggio) su interventi finanziati con fondi PNRR (ad es. ex art. 21 DL 77/21 e PINQUA). Ai sensi dell'10 del D.Lgs. n. 231/2007 i soggetti responsabili dell'intervento dovranno segnalare eventuali anomalie riscontrate, con riguardo agli indicatori di anomalia come contemplati D.lgs n. 90/2017;
 - Per le liquidazioni nei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inserimento della dichiarazione : *"l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018"*.

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.lgs. 165/2001, applicabili agli Enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni reso dal Segretario generale, quale soggetto preposto al controllo successivo di regolarità amministrativa;

PRECISATO CHE il parere di regolarità contabile non è dovuto in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI unanimi e favorevoli legalmente espressi ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

- di individuare la *governance locale* per l'attuazione del PNRR, nelle competenze della Giunta Comunale (Sindaco e Assessori), del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio;
- di implementare il sistema interno di *audit* del PNRR anche attraverso l'adeguamento della metodologia del sistema dei controlli interni, come segue:

A - FASE DI PROGRAMMAZIONE:

- Partecipazione/adesione ai bandi PNRR: in presenza di nuovi bandi PNRR su richiesta del Sindaco, viene indetta una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati, il Responsabile del Settore finanziario ed il Segretario Comunale, al fine di valutare la fattibilità della candidatura dell'Ente e verificare che la struttura organizzativa sia adeguata in relazione ai progetti da attivare e la partecipazione al Bando rientri nelle finalità prioritarie dell'Amministrazione (fase di analisi);
- Assegnazione finanziamenti PNRR: il Responsabile del servizio competente, ad avvenuta comunicazione del decreto di assegnazione, trasmette lo stesso assieme ad ogni ulteriore informazione (CUP, Importo, descrizione progetto, ecc) al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di effettuare le opportune e conseguenti variazioni agli atti di programmazione (DUP, Bilancio di Previsione, Piao, perimetrazione capitoli, ecc); con deliberazione di Giunta Comunale si provvede all'individuazione e nomina del RUP del progetto PNRR, al quale compete la corretta attuazione e gestione del progetto (fase di previsione in bilancio e redazione cronoprogramma intervento);
- attivazione sul sito istituzionale, sotto la voce "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura;

B - FASE DI GESTIONE:

- Il RUP comunica tempestivamente al Sindaco ed al Segretario Comunale ogni elemento e/o circostanza che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione dell'intervento; al fine di superare le criticità riscontrate che necessitano del riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario. Allo scopo il Sindaco convoca una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati e il Responsabile del Settore finanziario al fine di adottare le opportune misure correttive, le quali verranno opportunamente sintetizzate in un apposito *verbale* trasmesso a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di propria competenza;
- Con riferimento al controllo interno di regolarità amministrativo-contabile successivo effettuato dal Segretario Comunale, saranno sottoposti al suddetto controllo interno tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione degli interventi PNRR, nonché verrà verificato la corretta alimentazione delle Piattaforme all'uopo predisposte dai Ministeri per il monitoraggio del PNRR a cui il RUP dovrà registrarsi e abilitare i

soggetti che verranno dallo stesso individuati al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Regis, PADigitale2026, ecc); di tale verifica ne verrà data evidenza nella Relazione annuale di cui all'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni;

- di dare attuazione, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche Linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche relative all'*area B) contratti pubblici di cui alle tavole 5 e 6*, contenute nel PTPCT 2022/2024 ;
- Il RUP durante la gestione è tenuto a dare attuazione ad ogni adempimento connesso alla realizzazione dei progetti PNRR nel rispetto delle circolari che verranno impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato e monitorare costantemente che l'azione sia orientata al costante raggiungimento degli obiettivi di *target e milestone* previsti dal bando;

C - FASE DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE:

- Il RUP entro il mese di febbraio di ciascun anno redige una breve relazione circa l'avanzamento dei progetti PNRR e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Responsabile Finanziario per l'inserimento della stessa nella relazione sulla gestione della Giunta da allegare al rendiconto di gestione; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "*Attuazione misure PNRR*" creata nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori*";
- Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Comunale tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e la gestione degli interventi PNRR; le risultanze di tale controllo verranno evidenziate nel report annuale di cui all'art. 8 del vigente regolamento dei controlli interni, il quale verrà comunicato ai Responsabili di servizio, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco ed al Consiglio Comunale;
- Il RUP a conclusione dell'intervento PNRR redige una relazione finale contenente il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Revisore dei Conti; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "*Attuazione misure PNRR*" creata nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori*";

4) di intervenire altresì con le seguenti misure di carattere trasversale della cui attuazione saranno responsabili i soggetti incaricati di Posizione Organizzativa coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza :

- **STANDARDIZZAZIONE ATTI** – Utilizzo di un modello di atto con premesse e dispositivi standardizzati da integrare in base allo specifico progetto (Importanti i riferimenti ai dati ex art. 6.3 DPCM 15/9/2021, alla FAQ 48 Arconet, Dlg 77/2021, Dlg152/2021...) contenente regole per **sintassi e oggetto** , affinché tutti gli atti emanati riportino i riferimenti al PNRR e alle codifiche delle missioni/componenti/misure;

- Rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa **con inserimento all'interno della documentazione progettuale dell'emblema dell'Unione Europea**;
- **IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA** - Attraverso la tempestiva alimentazione della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione ALTRI CONTENUTI di apposita ulteriore sotto sezione denominata "**Attuazione misure PNRR**" in cui pubblicare gli atti regolamentari adottati e gli atti amministrativi emanati dai vari settori coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura;(Rif. Dl. 77/2021 e Circolare n. 9 del 10/02/2022 Ragioneria Generale dello Stato).
- **GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA, PREVENENDO CONFLITTO DI INTERESSE, FRODI, CORRUZIONE E DOPPIO FINANZIAMENTO - ATTRAVERSO:**
 - La tracciabilità di tutte le operazioni contabili;
 - La conservazione degli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati per consultazione finalizzata ad attività di controllo e di audit;
 - Rilascio e conservazione a fascicolo di **un'autodichiarazione protocollata** sull'assenza di **conflitto di interesse** da rendere ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei funzionari e dei dipendenti dell'ente che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissioni di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara in linea con la normativa vigente del codice dei contratti pubblici (cfr. in particolare artt. 42 e 77 del d.lgs. 50/2026), (Rif. L.22 del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021);
 - Individuazione e comunicazione alle Autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare (normativa antiriciclaggio) su interventi finanziati con fondi PNRR (ad es. ex art. 21 DL 77/21 e PINQUA). Ai sensi dell'10 del D.Lgs. n. 231/2007 i soggetti responsabili dell'intervento dovranno segnalare eventuali anomalie riscontrate, con riguardo agli indicatori di anomalia come contemplati D.lgs n. 90/2017;
 - Per le liquidazioni nei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inserimento della dichiarazione: "l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018".

5) **di dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

6) **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico” nonché nell'apposita sottosezione "Altri contenuti/Attuazione misure PNRR", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;

7) **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

8) **di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio affinché vi possano dare attuazione ed all'Organo di Revisione;

9) **di dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U - DLgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di darvi seguito.

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

La Giunta Comunale

Premesso che:

- nel luglio 2020 la Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato il “*Next Generation EU*” (NGEU), un piano di ripresa da 750 miliardi di Euro volto a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus ed a contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/2/2021 è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), la principale componente del programma NGEU, con una dimensione di 672,5 miliardi di Euro – dei 750 complessivi – e una durata di sei anni (dal 2021 al 2026);
- il RRF individua i 6 pilastri, riguardanti i settori di intervento di pertinenza europea, in relazione ai quali saranno sostenute le misure volte alla ripresa e al miglioramento della resilienza dell'Unione Europea: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con PMI forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine, fra l'altro, di rafforzare la capacità di risposta alle crisi e la preparazione alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze;
- al fine di accedere ai fondi nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza, gli stati membri sono stati chiamati a predisporre i piani Nazionali di Resistenza e Resilienza e che il 13/7/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza dell'Italia, denominato “Italia domani”;
- il PNRR si articola in 6 missioni – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca;

Inclusione e Coesione; Salute – 16 componenti e 197 misure, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Visti:

- il D.L. n. 59 del 6/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 101 del 1/7/2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. n. 77 del 31/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108 del 29/7/2021, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il D.L. n. 80 del 9/6/2021, convertito con modificazioni, dalla L. n. 113 del 6/8/2021, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il D.L. n. 152 del 6/11/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 233 del 29/12/2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la L. n. 178 del 30/12/2020 che, ai commi 1037 e seguenti, istituisce il Fondo, denominato *Next Generation EU*, per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

Visti:

- il Regolamento UE 2021/241 ed, in particolare, il paragrafo 2 dell’art. 17 secondo il quale sono ammissibili al finanziamento “le misure avviate a decorrere dal 1 febbraio 2020 [...] a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”.

Si evidenzia, in proposito, che la data limite del 1 febbraio 2020, stabilita dal Regolamento, è stata individuata per permettere l’inclusione delle Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell’ambito della modalità attuativa degli interventi “a regia”, risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli

indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del D.L. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli Enti locali alla redazione di **analitici cronoprogrammi di cassa**, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, **implementando un sistema interno di audit** finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei Responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale *“con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del Piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”*;

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisca il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 13/SezAut/2022/INPRr, avente ad oggetto “Nota di coordinamento in materia di controlli sull’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTO il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2013, i cui obiettivi comprendono anche le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di *audit* del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, espressamente demandate dall’art. 9, comma 2, del DM 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall’ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di **valore pubblico atteso** in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di rispetto dei tempi di realizzazione;

CONSIDERATO, in particolare, che il **controllo di regolarità amministrativa successivo**, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del citato regolamento è applicato:

1. alle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili di settore o facenti funzioni;
2. ai contratti che non siano rogati in forma pubblica amministrativa;
3. agli atti per i quali il Sindaco richieda l’avvio di attività di controllo;
4. ad altri atti amministrativi.

Ai sensi dell’art. 6 , comma 4 la selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale a mezzo di procedure informatiche.

VISTO IL PIANO DEI CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS, 2° E 3° COMMA DEL D. LGS. N. 267/2000 – ANNO 2022 sugli strumenti e le modalità dei controlli interni adottato dal Segretario generale con proprio decreto n. 02 in data 24.02.22;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l’attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpct, anche ai fini di garantire il coordinamento dell’attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RAMMENTATI in dettaglio gli obblighi che il soggetto attuatore deve rispettare:

- Avviare tempestivamente le attività progettuali: in caso di ritardi attuativi dovuti a negligenza o prolungata inattività, l’AC titolare può avviare la revoca del finanziamento (art. 8 c. 5 DL 77/2021)
- Individuare i soggetti attuatori esterni (se non si avvale di strutture interne) con le modalità previste dalla normativa vigente (es. con appalto o in house)
- Dare attuazione al progetto, garantire la tracciabilità delle operazioni e l’uso di una apposita codifica contabile o di appositi capitoli del bilancio (art. 9 c. 4 DL 77/2021)
- Individuare soggetti realizzatori (soggetti/operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell’intervento), da scegliere sempre nel rispetto della normativa vigente

- Svolgere controlli di legalità e amministrativo contabili per garantire la regolarità delle procedure e delle spese PRIMA di rendicontare all'Amministrazione Centrale titolare (art. 9 c. 3 DL 77/2021)
- Prevenire irregolarità e frodi
- Assolvere correttamente gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno dei fondi
- Rispettare la normativa nazionale e comunitaria, compresa la normativa sugli aiuti
- Garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, prevenendo conflitti di interessi, frodi, corruzione e doppio finanziamento
- Conseguire le milestone e target assegnati pena la riduzione/revoca finanziamento (art. 8 c 5 DL 77/2021)
- Monitorare l'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e il conseguimento delle milestone e dei target assegnati
- Presentare all'Amministrazione titolare le richieste di pagamento e comunicare l'avanzamento
- Rispettare i principi specifici PNRR: DNSH (art. 17 Reg 852/2020), digital e climate tagging (art. 18 par 4 lettere e) ed f) Reg 241/2021)
- Rispettare le priorità trasversali: parità di genere, giovani, superamento divari territoriali

RITENUTO PERTANTO necessario implementare un sistema interno di *audit* del PNRR anche attraverso l'adeguamento della metodologia del sistema dei controlli interni, come segue:

- **FASE DI PROGRAMMAZIONE:**

- Partecipazione/adesione ai bandi PNRR: in presenza di nuovi bandi PNRR su richiesta del Sindaco, viene indetta una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati, il Responsabile del Settore finanziario ed il Segretario Comunale, al fine di valutare la fattibilità della candidatura dell'Ente e verificare che la struttura organizzativa sia adeguata in relazione ai progetti da attivare e la partecipazione al Bando rientri nelle finalità prioritarie dell'Amministrazione (fase di analisi);
- Assegnazione finanziamenti PNRR: il Responsabile del servizio competente, ad avvenuta comunicazione del decreto di assegnazione, trasmette lo stesso assieme ad ogni ulteriore informazione (CUP, Importo, descrizione progetto, ecc) al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di effettuare le opportune e conseguenti variazioni agli atti di programmazione (DUP, Bilancio di Previsione, PIAO, perimetrazione capitoli, ecc); con deliberazione di Giunta Comunale si provvede all'individuazione e nomina del RUP del progetto PNRR, al quale compete la corretta attuazione e gestione del progetto (fase di previsione in bilancio e redazione cronoprogramma intervento);
- attivazione sul sito istituzionale, "Amministrazione trasparente" sotto la voce – Altri contenuti – Dati ulteriori" di un'apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura;

- **FASE DI GESTIONE:**

- Il RUP comunica tempestivamente al Sindaco ed al Segretario Comunale ogni elemento e/o circostanza che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione dell'intervento; al fine di superare le criticità riscontrate che necessitano del riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario. Allo scopo il Sindaco convoca una riunione alla quale

partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati e il Responsabile del Settore finanziario al fine di adottare le opportune misure correttive, le quali verranno opportunamente sintetizzate in un apposito *verbale* trasmesso a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di propria competenza;

- Con riferimento al controllo interno di regolarità amministrativo-contabile successivo effettuato dal Segretario Comunale, saranno sottoposti al suddetto controllo interno tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione degli interventi PNRR, nonché verrà verificato la corretta alimentazione delle Piattaforme all'uopo predisposte dai Ministeri per il monitoraggio del PNRR a cui il RUP dovrà registrarsi e abilitare i soggetti che verranno dallo stesso individuati al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Regis, PADigitale2026, ecc); di tale verifica ne verrà data evidenza nella Relazione annuale di cui all'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni;
- Verrà garantita da parte di ogni responsabile di settore, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche Linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, l'attuazione di tutte le misure generali e specifiche relative all'area B-contratti pubblici - di cui alle tavole 5 e 6 , contenute nel PTPCT 2022/2024
- Il RUP durante la gestione è tenuto a dare attuazione ad ogni adempimento connesso alla realizzazione dei progetti PNRR nel rispetto delle circolari che verranno impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato e monitorare costantemente che l'azione sia orientata al costante raggiungimento degli obiettivi di target e milestone previsti dal bando;
- **FASE DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE:**
 - Il RUP entro il mese di febbraio di ciascun anno redige una breve relazione circa l'avanzamento dei progetti PNRR e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Responsabile Finanziario per l'inserimento della stessa nella relazione sulla gestione della Giunta da allegare al rendiconto di gestione; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori";
 - Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Comunale tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e la gestione degli interventi PNRR; le risultanze di tale controllo verranno evidenziate nel report annuale di cui all'art. 8 del vigente regolamento dei controlli interni, il quale verrà comunicato ai Responsabili di servizio, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco ed al Consiglio Comunale;
 - Il RUP a conclusione dell'intervento PNRR redige una relazione finale contenente il raggiungimento dei target e dei milestone e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Revisore dei Conti; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori";

CONSIDERATO inoltre necessario intervenire con le seguenti **misure di carattere trasversale** della cui attuazione saranno responsabili i soggetti incaricati di Posizione Organizzativa coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza :

- **STANDARDIZZAZIONE ATTI** – Utilizzo di un modello di atto con premesse e dispositivi standardizzati da integrare in base allo specifico progetto (Importanti i riferimenti ai dati ex art. 6.3 DPCM 15/9/2021, alla FAQ 48 Arconet, Dlg 77/2021, Dlg152/2021...) contenente regole per sintassi e oggetto , affinché tutti gli atti emanati riportino i riferimenti al PNRR e alle codifiche delle missioni/componenti/misure;
- Rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa **con inserimento all'interno della documentazione progettuale dell'emblema dell'Unione Europea**;
- **IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA** - Attraverso la tempestiva alimentazione della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione ALTRI CONTENUTI di apposita ulteriore sotto sezione denominata "**Attuazione misure PNRR**" in cui pubblicare gli atti regolamentari adottati e gli atti amministrativi emanati dai vari settori coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza , distinti per specifica Misura; TO(Rif. Dl. 77/2021 e Circolare n. 9 del 10/02/2022 Ragioneria Generale dello Stato).
- **GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA , PREVENENDO CONFLITTO DI INTERESSE , FRODI , CORRUZIONE E DOPPIO FINANZIAMENTO - ATTRAVERSO:**
 - La tracciabilità di tutte le operazioni contabili;
 - La conservazione degli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati per consultazione finalizzata ad attività di controllo e di audit;
 - Rilascio e conservazione a fascicolo di **un'autodichiarazione protocollata** sull'assenza di **conflitto di interesse** da rendere ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei funzionari e dei dipendenti dell'ente che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara in linea con la normativa vigente del codice dei contratti pubblici (cfr. in particolare artt. 42 e 77 del d.lgs. 50/2026), (Rif. L.22 del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021);
 - Individuazione e comunicazione alle Autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare (normativa antiriciclaggio) su interventi finanziati con fondi PNRR (ad es. ex art. 21 DL 77/21 e PINQUA). Ai sensi dell'10 del D.Lgs. n. 231/2007 i soggetti responsabili dell'intervento dovranno segnalare eventuali anomalie riscontrate, con riguardo agli indicatori di anomalia come contemplati D.lgs n. 90/2017;
 - Per le liquidazioni nei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inserimento della dichiarazione : *“l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da porre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'unita' di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018”* .

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.lgs. 165/2001, applicabili agli Enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni reso dal Segretario generale, quale soggetto preposto al controllo successivo di regolarità amministrativa;

PRECISATO CHE il parere di regolarità contabile non è dovuto in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI unanimi e favorevoli legalmente espressi ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

- di individuare la *governance locale* per l'attuazione del PNRR, nelle competenze della Giunta Comunale (Sindaco e Assessori), del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio;
- di implementare il sistema interno di *audit* del PNRR anche attraverso l'adeguamento della metodologia del sistema dei controlli interni, come segue:

A - FASE DI PROGRAMMAZIONE:

- Partecipazione/adesione ai bandi PNRR: in presenza di nuovi bandi PNRR su richiesta del Sindaco, viene indetta una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati, il Responsabile del Settore finanziario ed il Segretario Comunale, al fine di valutare la fattibilità della candidatura dell'Ente e verificare che la struttura organizzativa sia adeguata in relazione ai progetti da attivare e la partecipazione al Bando rientri nelle finalità prioritarie dell'Amministrazione (fase di analisi);
- Assegnazione finanziamenti PNRR: il Responsabile del servizio competente, ad avvenuta comunicazione del decreto di assegnazione, trasmette lo stesso assieme ad ogni ulteriore informazione (CUP, Importo, descrizione progetto, ecc) al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di effettuare le opportune e conseguenti variazioni agli atti di programmazione (DUP, Bilancio di Previsione, Piao, perimetrazione capitoli, ecc); con deliberazione di Giunta Comunale si provvede all'individuazione e nomina del RUP del progetto PNRR, al quale compete la corretta attuazione e gestione del progetto (fase di previsione in bilancio e redazione cronoprogramma intervento);
- attivazione sul sito istituzionale, sotto la voce "Attuazione misure PNRR" creata nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza, distinti per specifica Misura;

B - FASE DI GESTIONE:

- Il RUP comunica tempestivamente al Sindaco ed al Segretario Comunale ogni elemento e/o circostanza che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione dell'intervento; al fine di superare le criticità riscontrate che necessitano del riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario. Allo scopo il Sindaco convoca una riunione alla quale partecipano gli Assessori, i Responsabili di servizio interessati e il Responsabile del Settore finanziario al fine di adottare le opportune misure correttive, le quali verranno opportunamente sintetizzate in un apposito *verbale* trasmesso a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di propria competenza;
- Con riferimento al controllo interno di regolarità amministrativo-contabile successivo effettuato dal Segretario Comunale, saranno sottoposti al suddetto controllo interno tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione degli interventi PNRR, nonché verrà verificato la corretta alimentazione delle Piattaforme all'uopo predisposte dai Ministeri per il monitoraggio del PNRR a cui il RUP dovrà registrarsi e abilitare i soggetti che verranno dallo stesso individuati al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Regis, PADigitale2026, ecc); di tale verifica ne verrà data evidenza nella Relazione annuale di cui all'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni;
- di dare attuazione, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche Linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche relative all'*area B) contratti pubblici di cui alle tavole 5 e 6*, contenute nel PTPCT 2022/2024 ;
- Il RUP durante la gestione è tenuto a dare attuazione ad ogni adempimento connesso alla realizzazione dei progetti PNRR nel rispetto delle circolari che verranno impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato e monitorare costantemente che l'azione sia orientata al costante raggiungimento degli obiettivi di *target e milestone* previsti dal bando;

C - FASE DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE:

- Il RUP entro il mese di febbraio di ciascun anno redige una breve relazione circa l'avanzamento dei progetti PNRR e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Responsabile Finanziario per l'inserimento della stessa nella relazione sulla gestione della Giunta da allegare al rendiconto di gestione; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "*Attuazione misure PNRR*" creata nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori*";
- Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Comunale tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e la gestione degli interventi PNRR; le risultanze di tale controllo verranno evidenziate nel report annuale di cui all'art. 8 del vigente regolamento dei controlli interni, il quale verrà comunicato ai Responsabili di servizio, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco ed al Consiglio Comunale;
- Il RUP a conclusione dell'intervento PNRR redige una relazione finale contenente il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* e la trasmette al Segretario, al Sindaco ed al Revisore dei Conti; tale relazione altresì verrà pubblicata nell'apposita sezione "*Attuazione misure PNRR*" creata nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente –*

Altri contenuti – Dati ulteriori”;

4) di intervenire altresì con le seguenti misure di carattere trasversale della cui attuazione saranno responsabili i soggetti incaricati di Posizione Organizzativa coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza :

- **STANDARDIZZAZIONE ATTI** – Utilizzo di un modello di atto con premesse e dispositivi standardizzati da integrare in base allo specifico progetto (Importanti i riferimenti ai dati ex art. 6.3 DPCM 15/9/2021, alla FAQ 48 Arconet, Dlg 77/2021, Dlg152/2021...) contenente regole per sintassi e oggetto , affinché tutti gli atti emanati riportino i riferimenti al PNRR e alle codifiche delle missioni/componenti/misure;
- Rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa **con inserimento all'interno della documentazione progettuale dell'emblema dell'Unione Europea**;
- **IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA** - Attraverso la tempestiva alimentazione della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione ALTRI CONTENUTI di apposita ulteriore sotto sezione denominata **"Attuazione misure PNRR"** in cui pubblicare gli atti regolamentari adottati e gli atti amministrativi emanati dai vari settori coinvolti nelle progettualità connesse con i fondi PNRR, per l'attuazione delle misure di competenza , distinti per specifica Misura;(Rif. Dl. 77/2021 e Circolare n. 9 del 10/02/2022 Ragioneria Generale dello Stato).
- **GARANTIRE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SANA GESTIONE FINANZIARIA, PREVENENDO CONFLITTO DI INTERESSE, FRODI, CORRUZIONE E DOPPIO FINANZIAMENTO - ATTRAVERSO:**
 - La tracciabilità di tutte le operazioni contabili;
 - La conservazione degli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati per consultazione finalizzata ad attività di controllo e di audit;
 - Rilascio e conservazione a fascicolo di **un'autodichiarazione protocollata** sull'assenza di **conflitto di interesse** da rendere ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei funzionari e dei dipendenti dell'ente che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara in linea con la normativa vigente del codice dei contratti pubblici (cfr. in particolare artt. 42 e 77 del d.lgs. 50/2026), (Rif. L.22 del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021);
 - Individuazione e comunicazione alle Autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare (normativa antiriciclaggio) su interventi finanziati con fondi PNRR (ad es. ex art. 21 DL 77/21 e PINQUA). Ai sensi dell'10 del D.Lgs. n. 231/2007 i soggetti responsabili dell'intervento dovranno segnalare eventuali anomalie riscontrate, con riguardo agli indicatori di anomalia come contemplati D.lgs n. 90/2017;
 - Per le liquidazioni nei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi inserimento della dichiarazione: "l'operazione oggetto del presente provvedimento non

presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018".

5) **di dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

6) **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" nonché nell'apposita sottosezione "Altri contenuti/Attuazione misure PNRR", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;

7) **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

8) **di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio affinché vi possano dare attuazione ed all'Organo di Revisione;

9) **di dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U - DLgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di darvi seguito.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suddetta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco Gallo Valter	Il Segretario Comunale Cavallari Maria Cristina
------------------------------------	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.